



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 362 del 18 ottobre 2024

OGGETTO: Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019 – PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI. CUP: G46B19005120005

DECISIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICO- AMMINISTRATIVA NEI COMPITI E PROCEDURE PREVISTE DALL’ART. 6, COMMA 1 DEL D.P.R. 327/2001 “ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA’”, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 50, CO.1, LETT. B) DEL D. LGS 36/2023.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l’articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l’art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 24 maggio 2024 l’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell’art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante “*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*”;
- CONSIDERATO che, l’art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: “... a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell’art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...”;
- VISTO che all’attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all’art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all’art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- CONSIDERATO che l’art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: “*Per l’espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera*



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione, con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario”;

- VISTO il Decreto Commissariale n. 167 del 19 maggio 2023 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore Delegato nella persona dell'Ing. Giuseppe GALANTE;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 305 del 24 settembre 2024 recante il provvedimento proroga dell'incarico di Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Ing. Giuseppe GALANTE;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- VISTI in particolare l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di “*estrema urgenza*” gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-*octies*, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- CONSIDERATO che il Commissario Straordinario Delegato, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 sopra richiamato è il Soggetto Attuatore degli interventi di cui al richiamato Piano Stralcio 2019;
- CONSIDERATA la “straordinaria” natura giuridica ed organizzativa del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Basilicata che non dispone di proprio personale dipendente;
- RITENUTO necessario dotarsi di una struttura di supporto, seppur minima, adeguata ad assicurare le attività in rassegna ed individuare una fonte di finanziamento, per la copertura delle spese relative al suo funzionamento;
- RICHIAMATO inoltre il disposto dell'art. 10 comma 4 della citata L. 116/2014, per cui le spese di funzionamento delle strutture commissariali possono essere fatte gravare anche sul c.d. “Fondo” per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito delle voci previste nei quadri economici di cui all'art. 16 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione*) come modificato dall'art. 217 del citato D.lgs. 50/2016;
- CONSIDERATO che a tal proposito è stato predisposto, dalla struttura di Staff del Commissario, il “PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI”, in ragione delle funzioni attribuite al Commissario e che esso svolge in funzione della delega ricevuta, per l'importo complessivo di €. 2.015.000,00 pari al 1,484% del montante finanziario di €. 135.795.325,71 relativo agli interventi, ad esso allegato;
- che detto Programma Triennale delle spese generali consente di non effettuare iniziative che possano comportare oneri privi di copertura finanziaria e determinare effetti negativi peggiorativi sui saldi di finanza pubblica, come stabilito dall' art. 10, comma 2-ter, del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116;
 - che il limite massimo da destinare alla copertura delle spese di funzionamento, è stato individuato sulla base di quello ritenuto congruo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ossia pari all'1,50% dell'importo dei finanziamenti assegnati per la realizzazione degli interventi di propria competenza;
 - che tutte le spese di cui al punto precedente, devono poi essere fatte gravare proporzionalmente sui singoli quadri economici degli interventi previsti nel Programma interventi di competenza del Commissario;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019 recante: “APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI (2019-2022). INDIVIDUAZIONE DELLA



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

QUOTA MASSIMA DELLE RISORSE ASSEGNATE DA UTILIZZARE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE”;

- DATO ATTO che la Struttura di Staff del Commissario, tra le varie mansioni espletate esercita anche la funzione di supporto ai RUP di tipo tecnico-amministrativo necessaria allo svolgimento dei loro compiti ad essi normativamente delegati e che tra le attività da svolgere vi sono anche quelle afferenti alle procedure espropriative relativamente alle opere di pubblica utilità, di occupazione ed urgenza di competenza provinciale, nel rispetto delle normative di settore vigenti (D.P.R. 327/2001 e s. m. i.);
- CONSIDERATO che con il D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”* e s.m.i. si è attuata una riscrittura fortemente innovativa della legislazione vigente, in termini di razionalizzazione della materia e dell’intero procedimento espropriativo, operandosi, altresì, la ricognizione e la razionalizzazione dell’assetto del cosiddetto “diritto positivo”, come rilevabile dalla complessa stratificazione giurisprudenziale che costituiva il carattere peculiare della materia;
- CONSIDERATO che il procedimento espropriativo, disegnato dal nuovo Testo Unico degli Espropri e conseguente alla citata opera di razionalizzazione, risulta particolarmente complesso ed articolato in una sequela di atti, per la cui definizione e predisposizione sono necessarie elevate competenze sia di carattere tecnico, sia, soprattutto, di carattere giuridico amministrativo, al fine di assicurare la correttezza formale degli atti di esproprio, nonché il rispetto della rigida tempistica prevista dalla legge, garantendo, al contempo, i diritti di partecipazione dei soggetti interessati e l’applicazione dei principi amministrativi della semplificazione e dell’accelerazione delle procedure nonché la rispondenza al pubblico interesse dell’azione amministrativa;
- PRESO ATTO che le disposizioni legislative impongono, tra l’altro, alle autorità, competenti alla realizzazione di opere pubbliche o dichiarate di pubblica utilità, di istituire un apposito Ufficio per le Espropriazioni, ovvero di attribuire i relativi poteri ad un ufficio già esistente, individuando al contempo un Responsabile per le procedure di espropriazione;
- CONSIDERATO che la complessità del nuovo sistema assume particolare rilievo per le amministrazioni di minori dimensioni, ove la strutturazione di appositi uffici dedicati alla materia di cui si tratta appare di norma difficilmente attuabile, nel quadro organizzativo complessivo delle diverse funzioni da garantire, ma anche in enti più grandi, che nel tempo a causa del regime vincolistico non hanno potuto garantire il “turn over” di uffici come quello per gli espropri, che sempre per la congiuntura normativa caratterizzata dagli obblighi di rispetto del patto di stabilità, pareggio di bilancio e di “spending review”, oltre che ridotti in termini quantitativi, hanno anche perso familiarità, in termini di aggiornamento, con tali procedure spesso molto complesse;
- RITENUTO che le procedure espropriative rivestono carattere di estrema particolarità e specializzazione per cui, non essendo il Commissario dotato delle necessarie risorse professionali interne, esistono i presupposti per l’attivazione di strumenti organizzativi al fine di garantire al RUP degli interventi in oggetto, adeguato supporto ed assistenza per tutte le attività preparatorie e preliminari che coinvolgono la partecipazione dei proprietari delle aree interessate dalla realizzazione degli interventi, anche al fine di perseguire l’armonizzazione ed omogeneizzazione degli strumenti applicativi e dei procedimenti amministrativi in materia, così semplificando, in prospettiva, anche il rapporto interfunzionale con le autorità e gli organismi pubblici deputati a svolgere competenze nella specifica materia;
- RITENUTO che i carichi di lavoro del personale in servizio presso la Struttura Commissariale non consentono allo stato di conferire a detto personale l’incarico di tecnico per le procedure espropriative;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DATO ATTO che il Commissario vanta, quindi, un concreto interesse a stipulare apposita convenzione per l'attribuzione di dette attività ad una figura professionale esterna alla Struttura di Staff avente qualificata e provata esperienza nella materia espropriativa;

PRESO ATTO che il servizio prevede l'espletamento delle attività a supporto del RUP, nell'ambito delle procedure espropriative connesse per l'acquisizione, bonaria o con Decreto di esproprio/servitù, delle aree occorrenti per l'esecuzione di tutte le opere previste e di competenza del Commissario Straordinario Delegato, a titolo esemplificativo e comunque non vincolante, consistenti principalmente in:

A) Assistenza tecnico-amministrativa all'Ufficio occorrente per:

- Attività nella fase della sottoposizione del bene al vincolo preordinato all'esproprio;
- Predisposizione della comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ex art. 16 D.P.R. 327/2001 e atti conseguenti (controdeduzioni, comunicazioni successive, ecc.) ovvero ex art. 18 e succ. D.P.R. 327/01 qualora il progetto non sia conforme alle previsioni urbanistiche;
- Predisposizione degli atti relativi al procedimento di determinazione dell'indennità di espropriazione ex artt. 20 e 21 D.P.R. 327/01 e del relativo decreto;
- Predisposizione degli schemi degli Atti, relativi al procedimento di determinazione urgente dell'indennità di espropriazione ex art. 22 D.P.R. 327/01 e del relativo decreto;
- Predisposizione degli schemi degli Atti, relativi al procedimento di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ex art. 22 bis D.P.R. 327/01 e del relativo decreto;
- Predisposizione degli schemi degli Atti, relativi al procedimento di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio ex art. 49 D.P.R. 327/01;
- Predisposizione degli schemi degli Atti, relativi al procedimento di cessione volontaria dei beni interessati alla realizzazione dell'opera pubblica;
- Predisposizione degli schemi di Atti ed esecuzione dello schema di Decreto di esproprio;
- Predisposizione degli schemi di Atti di liquidazione delle indennità di esproprio e di occupazione accettate, nonché di deposito presso la Cassa DD.PP. di quelle non accettate;
- Verifiche sugli atti di approvazione e di dichiarazione di pubblica utilità di atti predisposti da altri Enti;
- Ricognizione e definizione pratiche tecnico-amministrative su procedure espropriative pendenti, comprese eventuali occupazioni illegittime rientranti nelle fattispecie previste dall'Art.42 bis D.P.R. 327/01 ed azioni/procedimenti amministrativi connessi e correlati atte a definire i relativi procedimenti;

Ogni altra procedura, procedimento e/o esigenza correlata all'applicazione del D.P.R. 327/01 nell'interesse del Commissario Straordinario Delegato, nell'ambito degli interventi in oggetto;

RIBADITO che il Commissario di Governo non ha personale in pianta stabile e che pertanto deve provvedere ad affidare il servizio di che trattasi a professionalità esterne;

RITENUTO pertanto, di avviare la procedura di individuazione ed affidamento del servizio tecnico di Assistenza Tecnico-Amministrativa nei compiti e procedure previste dall'art. 6, co. 1 del D.P.R. 327/2001, Espropriazioni per pubblica utilità;

DATO ATTO altresì che, ai sensi del comma 7 del citato art. 1 del D.P.C.M. del 20 luglio 2011, tali spese non incidono sulla quota prevista dalla normativa vigente in merito all'incentivo alla progettazione, ex art. 45 del D.lgs. 36/2023;

TUTTO QUANTO PREMESSO



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- DATO ATTO** che la presente procedura viene disposta in vigore del D.lgs. n. 36 del 21 giugno 2023 – “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- CONSIDERTO** che per l’espletamento delle predette attività risultano necessarie due figure tecnico – professionali quali: n. 1 Coordinatore esperto/capo programmatore – n. 1 Analista di supporto, atte a svolgere per un periodo di dodici mesi, con opzione di rinnovo per altri ventiquattro mesi, le seguenti mansioni:
- B) Supporto al R.U.P.** per gli adempimenti inerenti e conseguenti per la eventuale verifica degli stati di consistenza ed immissione nel possesso, verifica delle stime dei danni, disamina documenti di accettazione indennità per la predisposizione della documentazione relativa ai pagamenti e a quelli da depositarsi ai sensi delle vigenti leggi in CDPP;
- C) Supporto al R.U.P.** per gli adempimenti inerenti e conseguenti la registrazione, volturazione e trascrizione presso i competenti uffici dell’Agenzia delle Entrate e del Territorio del decreto di esproprio definitivo o delle cessioni bonarie compresa l’eventuale assistenza per la predisposizione della documentazione relativa al decreto di restituzione delle aree solamente occupate.
- PRESO ATTO** che la Regione Basilicata – Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità con Determinazione Dirigenziale n. 24BD.2021/D.00112 del 28 dicembre 2021 e successiva proroga giusta Determinazione Dirigenziale n. 24BD.2022/D.00493 del 2 dicembre 2022, ha affidato a professionista esterno identico servizio di assistenza tecnico-amministrativa ai RUP nei compiti e procedure ex DPR 327/2001, determinando il compenso con riferimento alla tabella di congruità della gara di affidamento di supporto specialistico ed assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l’attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020, da cui è stato possibile desumere i costi giornalieri per le figure attinenti la prestazione professionale di che trattasi;
- VISTO** il calcolo dei compensi professionali predisposti dalla Struttura di Staff del Commissario, considerando la presenza di un giorno alla settimana per dodici mesi, come di seguito indicato:

Figura Professionale richiesta	Giornate uomo	COSTO (€)	Costo (€) oltre il 25% (costi indiretti)	Tariffa di aggiudicazione Lotto 9 CONSIP (€)	Totale base di gara
n.1 Coordinatore strategico/Capo Progetto	48	597,60	747,00	605,00	€ 29.040,00
n.1 Analista di supporto	48	252,00	269,10	252,00	€ 12.096,00
Totale					€ 41.136,00

- DATO ATTO** che per l’affidamento del servizio in oggetto si procederà mediante Affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 108 comma 1 d e secondo la formula dell’accordo quadro, ai sensi dell’art. 59, comma 3 del Codice;
- CONSIDERATO** che trattandosi di appalto d’importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell’art. 62, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all’affidamento del servizio in oggetto;
- CONSIDERATO** che l’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, si debba procedere ad affidamento diretto;

- DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO che tale procedura non è suddivisa in lotti in quanto le prestazioni oggetto del contratto sono funzionalmente connesse da un punto di vista tecnico, e sono riconducibili ad attività omogenee e a processi strettamente correlati e non frazionabili, pertanto un eventuale suddivisione in lotti comporterebbe inefficienze organizzative ed economiche;
- VISTO l'articolo 41 comma 15 del D.lgs. 36/2023 ed in particolare l'Allegato I.13 dello stesso, in cui sono stabilite le modalità di determinazione dei corrispettivi per i servizi da porre a base del presente procedimento;
- DATO ATTO che la durata dell'presente affidamento è di **n. 12 (dodici)** mesi, con opzione di rinnovo per altri due anni (trentasei mesi complessivi), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o, laddove ricorrano i presupposti, dall'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del Codice;
- ONSIDERATO che trattandosi di procedura di gara avente ad oggetto servizi di natura intellettuale, non standardizzabili, si applica il comma 9, dell'art. 108 del Codice pertanto, non è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);
- DATO ATTO che il RUP della procedura in oggetto è l'Arch. Gaspare BUONSANTI Capo Staff della struttura Commissariale;
- RITENUTO dover procedere all' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA NEI COMPITI E PROCEDURE PREVISTE DALL'ART. 6, COMMA 1 DEL D.P.R. 327/2001, ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA';
- RITENUTO di provvedere, per quanto riguarda l'affidamento del servizio in oggetto mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, senza valutazione di due o più operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti ed il criterio di aggiudicazione del **minor prezzo** di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.lgs. 36/2023;
- RITENUTO dover individuare l'operatore economico, abilitato e non sospeso al su richiamato Elenco alla data di approvazione del presente Decreto Commissariale, per i servizi da affidare mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023;
- VISTA la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) e del Codice (affidamento diretto);
- VISTO l'art. 41, comma 2 del D.lgs. 36/2023 (altri incarichi di progettazione e connessi);
- ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il seguente codice CUP: G46B19005120005;
- TENUTO CONTO che:
- la gara è interamente gestita con sistema telematico nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 62 del D.Lgs n. 36/2023 il cui utilizzo non altera la parità di accesso agli operatori o impedisce, limita o distorce la concorrenza o modifica l'oggetto dell'appalto, come definito negli atti di gara e raggiungibile al link:



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

<https://gare.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it/N/G00xxx>

- la documentazione progettuale e di gara sarà pubblicato:
 - Albo Pretorio on-line, del Commissario;
 - Piattaforma di eProcurement;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, l'Arch. Gaspare Buonsanti in comando presso la struttura Commissariale;
3. **DI PROCEDERE A CONTRARRE** mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 1 lettera d) del servizio di ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA NEI COMPITI E PROCEDURE PREVISTE DALL'ART. 6, CO.1 DEL D.P.R. 327/2001, espropriazioni per pubblica utilità- CUP: G46B19005120005, per l'importo a base d'asta pari ad **€. 41.136,00** (quarantunomilacentrotrentasei/00) oltre cassa ed IVA come per legge;
4. **DI DARE ATTO** che l'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA NEI COMPITI E PROCEDURE PREVISTE DALL'ART. 6, CO.1 del D.P.R. 327/2001, espropriazioni per pubblica utilità per un periodo di 12 mesi;
5. **DI PREVEDERE UNA OPZIONE** per la durata di altri 24 mesi, e quindi per complessivi 36 mesi, per l'espletamento del "SERVIZIO di ASSISTENZA TECNICO- AMMINISTRATIVA NEI COMPITI E PROCEDURE PREVISTE DALL'ART. 6, CO.1 del D.P.R. 327/2001, espropriazioni per pubblica utilità;
6. **DI APPROVARE** i documenti di gara, come modificati e aggiornati in funzione delle novità normative introdotte dal D.lgs. 36/2023, predisposti dalla Struttura Commissariale, per i servizi da affidare come in premessa elencati;
7. **DI DEMANDARE** al RUP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 15 comma 6 del citato D.lgs. 36/2023, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei servizi di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa degli operatori economici individuati;
8. **DI DEMANDARE** al RUP incaricato, la richiesta del CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC.;
9. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva prevista di **€. 52.193,35** Cassa previdenziale ed IVA comprese, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
10. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
11. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario di Governo per il Contrasto al dissesto idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto, al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione “Albo Pretorio” e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione “aperta” - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 18 ottobre 2024

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Ing. Giuseppe GALANTE)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.